



 **Gentilin**
OIL-FREE. THE NEW NORMAL.

**LE 5 REGOLE DA SEGUIRE PER
SCEGLIERE I COMPRESSORI
GIUSTI PER LA TUA ATTIVITÀ.**





LE 5 REGOLE DA SEGUIRE PER SCEGLIERE I COMPRESSORI GIUSTI PER LA TUA ATTIVITÀ

- 5** | Introduzione
- 6** | Scegli compressori facili da trasportare in ogni situazione
- 8** | Assicurati che il tuo nuovo compressore sia utilizzabile in qualsiasi ambiente o circostanza
- 10** | Scegli un compressore che sia in grado di lavorare senza interruzioni
- 12** | Ottieni un livello di comfort superiore nello svolgimento del tuo lavoro
- 14** | Liberati da problemi, costi di manutenzione e di service
- 16** | Perché scegliere compressori Gentilin





Introduzione

Ti è mai capitato di affannarti per far entrare nel furgone tutto ciò che serve per portare a termine il tuo intervento e soddisfare le aspettative del cliente? Di dover trasportare le tue attrezzature di lavoro ai piani più alti di un edificio? Di dover interrompere in modo brusco il lavoro per la **mancanza di energia elettrica** o per il **surriscaldamento delle tue attrezzature**?

Per chi effettua **lavori in mobilità** questi e altri problemi sono all'ordine del giorno. Le condizioni di lavoro infatti spesso restano ignote fino a quando non si mette piede nel luogo dell'intervento.

Tutto ciò con quali **conseguenze**?

- **Ritardi** nel completamento del lavoro
- **Costi aggiuntivi** non preventivati che riducono il tuo guadagno
- **Sforzi fisici inutili** che però alla fine della giornata si

fanno ben sentire

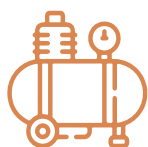
- **Costi aggiuntivi** non preventivati che nella maggior parte dei casi saranno a tuo carico
- **Clieni insoddisfatti** per il prolungarsi dei tempi stimati di intervento

La bella notizia è che questi problemi si possono ridurre drasticamente - se non addirittura evitare - grazie ad un oculata **scelta delle attrezzature** che compongono la tua officina, sia fissa che mobile. In particolare una scelta non sempre facile è quella dei compressori, che forniscono l'aria compressa necessaria per una buona parte dei tuoi lavori.

Noi che ci occupiamo da oltre 40 anni di aria compressa conosciamo bene questi problemi e per aiutarti abbiamo riassunto in questo ebook le **5 regole da seguire** per scegliere e utilizzare al meglio i compressori più adatti alla tua attività.



Regola
n° 1



1

Scegli compressori facili da trasportare in ogni situazione

È ormai all'ordine del giorno dover effettuare lavori importanti che richiedono un'elevata necessità di aria compressa, e che ti costringono quindi a lavorare con compressori di grosse dimensioni.



Questi prodotti sono pesanti, hanno serbatoi ingombranti e sono difficili da trainare e trasportare sia sul tuo furgone (dove sembra non esserci mai spazio abbastanza) che sul luogo di lavoro.

La prima regola quindi è quella di evitare di acquistare compressori in base alle dimensioni del serbatoio. **Non sempre un compressore da 100 L è garantisce prestazioni migliori di uno da 25 L.**

Ricorda: le dimensioni del serbatoio non dicono nulla (o poco) sulla potenza e sull'efficienza di un compressore.

La tecnologia negli anni ha fatto passi da gigante insieme alle offerte dei vari produttori che hanno colto in maniera sempre più accurata le esigenze di potenza e di compattezza dell'artigiano in movimento. Di conseguenza sul mercato, oggi ci sono compressori con motori pompanti potenti e performanti (da 1 a 4 hp) assemblati su serbatoi compatti (da 5, 10, 20, 25 o 50 L) che ti permettono di avere la **massima potenza ed erogazione d'aria col minimo ingombro**, evitando di doverti portare appresso un grosso e pesante (oltre che superato) compressore tradizionale.

Fai attenzione anche alla tipologia delle ruote montate. Scegli sempre compressori che abbiano **ruote grandi** e possibilmente di **gomma piena (PU)** resistenti agli urti e che permettono lo scorrimento del compressore anche su superfici sconnesse o dissestate. **Evita i compressori con ruote di plastica** che sono soggette a rotture frequenti e che non dissipano le vibrazioni facendo "andare a spasso" il tuo macchinario - come un cane senza guinzaglio - nel luogo in cui stai lavorando.

Valuta bene la **presenza di manici per il trasporto**. Se presenti (auspicabile e consigliato) valutane la lunghezza e il posizionamento (che deve consentire un bilanciamento corretto dei pesi una volta che avrai sollevato o impugnato il compressore).

Scegli possibilmente compressori con manici robusti e telescopici che si adattino alla tua altezza, la tua schiena ringrazierà a fine giornata. Controlla inoltre che il tuo nuovo compressore abbia dei **solidi agganci** (appositamente studiati e strutturati) ai quali poter collegare funi e cavi per il sollevamento tramite gru e argani fino ai piani alti o sui tetti degli edifici

Attenzione anche allo spazio che hai a disposizione nel tuo furgone. Meglio non avere limiti o vincoli per quanto riguarda il posizionamento del compressore tra le varie attrezzature di cui hai bisogno.

Preferisci quindi **compressori oil-free** (senza olio lubrificante) che possono essere collocati in varie posizioni (in orizzontale e in verticale) evitando così il fastidio della perdita degli olii del motore. In questo modo guadagnerai spazio utile e non rischierai di sporcare il tuo mezzo di trasporto e le altre attrezzature.



Regola n° 2



2

Assicurati che il tuo nuovo compressore sia utilizzabile
in qualsiasi ambiente o circostanza

Quant'è seccante arrivare sul posto di lavoro e accorgersi di non poterlo svolgere completamente? Purtroppo capita. Ogni giorno ci sono variabili diverse da considerare:

Ambienti di lavoro polverosi, temperature sotto lo zero termico, bassi voltaggi, assenza di energia elettrica, prese di corrente difficilmente accessibili.



È proprio qui che l'attrezzatura che hai scelto può fare la maggiore differenza. È fondamentale che la stessa ti consenta di **affrontare al meglio qualsiasi tipo di imprevisto** senza piantarti in asso nel momento più importante.

Per questo motivo quando scegli il compressore assicurati che sia dotato di un **motore elettrico di alta qualità** (possibilmente a basso assorbimento e in classe S1 con funzionamento a ciclo continuo), che consenta **accensioni immediate** anche con cavi di lunga metratura **senza problemi di surriscaldamento**. Potrai in questo modo raggiungere prese elettriche

che su diversi piani o addirittura in edifici limitrofi. Allo stesso modo compressori con motori maggiormente efficienti (a bassi consumi) possono essere collegati a generatori di corrente di piccole/medie dimensioni (4/5 Kw) liberandoti dalla necessità di portare sul tuo furgone grossi macchinari, e liberandoti dalla necessità di collegarti alla linea elettrica.

La necessità di disporre di aria compressa nonostante l'impossibilità di connettersi alla linea elettrica è un altro fattore critico importante. In questo caso puoi scegliere **compressori alimentati a batterie al litio** (anche come unità ausiliarie) in grado di svolgere il

lavoro in autonomia per tutto il tempo necessario. Eviterai così di doverti portare appresso ingombranti serbatoi precaricati di aria destinata prima o poi a esaurirsi interrompendo in modo brusco il tuo lavoro.

Se la tua attività ti porta a dover lavorare in ambienti molto polverosi o dove vi sia presenza di particolato che si disperde nell'aria (ad esempio nelle applicazioni di sabbiatura), fai attenzione che il tuo nuovo compressore sia dotato di un efficiente **sistema di filtrazione dell'aria in ingresso**. Questo eviterà l'immissione di elementi solidi nella camera di compressione (causa di danni precoci) e aumenterà la durata del tuo strumento di lavoro nel tempo. Ne beneficeranno quindi anche i tuoi risparmi in quanto non sarai costretto ad acquistare in tempi precoci nuova attrezzatura.

Assicurati di scegliere un compressore che abbia un motore elettrico con protezione IP adeguata (44 o superiore). In questo modo eviterai problemi elettrici nel caso il tuo lavoro dovrà essere svolto in ambienti umidi o con il rischio che pioggia o schizzi d'acqua vengano in contatto con l'attrezzatura. Scegliendo dispositivi elettrici in classe di protezione IP44 o superiore eviterai il danneggiamento e la rottura dei tuoi strumenti e **garantirai anche la sicurezza tua e di chi ti sta attorno**.

Attenzione anche alle temperature, non tutti i compressori in commercio ti permettono di lavorare in qualsiasi situazione climatica. La maggior parte infatti consente un utilizzo tra i +5°C e i +40°C. Ma se dovessi trovarti a lavorare con temperature al di sotto dello zero termico? Ricordati che con temperature così basse i compressori lubrificati (a olio) faticano ad accendersi e a funzionare a causa dell'addensamento dell'olio lubrificante. Quindi, se prevedi di effettuare sessioni di lavoro in ambienti freddi, opta per un **compressore oil-free** (senza olio lubrificante) **che ti consenta di lavorare anche al di sotto dello zero termico**, senza alcun disservizio, evitando fermi di lavoro e perdite di tempo.



Regola n° 3



3

Scegli un compressore che sia in grado di **lavorare senza interruzioni**

Durante lo svolgimento del tuo intervento non puoi permetterti tempi morti. Lo sappiamo bene. Questi sprechi rallentano i lavori, scontentano i clienti - che oggi più che

mai si aspettano dal professionista qualità e velocità di esecuzione - e di conseguenza riducono anche i guadagni.



Nella scelta delle tue attrezzature quindi è fondamentale che sia data grande importanza a due aspetti di solito sottovalutati al momento dell'acquisto in negozio:

- + **Affidabilità**
- + **Sostenibilità dei cicli di lavoro**
- + **Intervalli di manutenzione**

Un utensile o un macchinario che va in panne all'improvviso ti costringerà ad abbandonare il lavoro in corso per raggiungere un centro tecnico di assistenza per la riparazione o sostituzione del dispositivo, rallentando irrimediabilmente lo svolgimento dei

lavori, generando ritardi, costi e sprechi. Scegli quindi prodotti affidabili che ti possano dare supporto sicuro e continuativo durante le tue intense giornate di attività.

Abbi cura di scegliere compressori professionali, appositamente pensati per poter lavorare a cicli intensivi, che non necessitano di stop termici di raffreddamento. A tal fine, prima dell'acquisto, chiedi sempre la classe di servizio del motore del compressore. Scegli prodotti in classe S1-100% che permettono di lavorare anche 10/15 ore di fila senza interruzioni, o come minimo in classe S3-70% che ti

permettono un utilizzo pari al 70% del tempo in un'ora.
Evita classi più basse ad esempio S3-50% o inferiori.

Presta inoltre molta attenzione agli interventi di manutenzione richiesti dal prodotto che stai acquistando. Tanti interventi di manutenzione si traducono in tempi morti e attività aggiuntive da gestire. E sappiamo benissimo che non hai tempo per queste cose.

Sconsigliati quindi sono i prodotti destinati al mondo dell'hobbistica o semi-professionali. Per chi ne fa un utilizzo domestico possono essere un'opzione, ma per te che sei un professionista in movimento non vanno proprio presi in considerazione; i guasti e gli intoppi sarebbero una costante. Ricordati sempre che **il tempo di un professionista ha un valore** e, anche solo poche ore di interruzione del tuo lavoro, vanificherebbero il risparmio ottenuto nell'acquisto di attrezzatura non idonea.



Regola n° 4



4

Ottieni un livello di comfort superiore nello **svolgimento del tuo lavoro**

Non è raro dover effettuare interventi in ambienti sensibili al rumore come edifici pubblici, appartamenti, zone residenziali. In questi casi dovrai condividere il tuo ambiente

di lavoro con persone di passaggio, residenti o altri professionisti con i quali è bene non incrinare i rapporti.



In questi casi disporre di **attrezzature silenziose** è fondamentale, non solo per assicurare il **comfort** di chi ti sta intorno ma anche per poter lavorare nelle fasce orarie in cui, per prassi, bisognerebbe astenersi dal farlo.

Scegli quindi un compressore che rimanga **entro limiti di rumorosità** che siano socialmente accettabili. Attenzione, dBA e LWa sono due parametri di calcolo della rumorosità ben diversi. Considera sempre i **dBA** per avere un parametro realistico e confrontabile.

Compressori **sopra gli 80 dBA** oltre a essere appa-

recchiature rumorose e fastidiose, sono anche **potenzialmente dannose** per la tua salute e per quella di chi ti sta intorno.

Attenzione anche agli **RPM**. Compressori con motori a 2 poli (che funzionano a 2800 rpm) sono notoriamente molto più rumorosi dei compressori con motori a 4 poli (che funzionano a 1400 rpm). La differenza è notevole non solo in termini tecnici (dBA) ma anche nella **percezione e nella tipologia di frequenza del suono**.

Ricorda che lavorare a poca distanza da un dispositivo rumoroso ridurrà l'attenzione che sarai in grado di

mettere nei lavori che esegui, ti farà giungere a sera con un grado di stanchezza superiore e ti forzerà a trovare soluzioni scomode ed inefficienti per garantire continuità al tuo lavoro.

Dotarti di compressori con un livello sonoro dBA inferiore ai 70 dB (e che lavorano a 1400 rpm) ti permetterà di effettuare lavori in momenti della giornata in cui sarebbe stato altrimenti impossibile farlo, **evitando fastidiosi disturbi** ed **eliminando per te la necessità di DPI** (dispositivi di protezione individuale) come cuffie e tappi anti rumore. Un bel passo avanti per il tuo comfort lavorativo e per quello di chi ti sta intorno.



Regola n° 5



5

Liberati da problemi, **costi di manutenzione e di service**

Converrai che tra i costi maggiori da affrontare nello svolgimento della tua attività vi sono quelli relativi alle manutenzioni e le riparazioni delle tue attrezzature.

Anche se l'acquisto di prodotti economici

può darti la sensazione di aver avuto un buon iniziale risparmio alla fine dovrai sempre fare i conti con il costo operativo degli strumenti a cui ti sei affidato.



Il variegato mondo dei compressori offre prodotti molto diversi tra loro anche rispetto a questa esigenza.

Assicurati che il tuo nuovo compressore ti consenta un **utilizzo continuativo nel lungo periodo** senza necessità di onerose procedure di manutenzione.

In questo senso sono da preferire i **compressori Oil-free** (senza olio lubrificante) che ti liberano dalla necessità di effettuare i cambi olio. Sebbene infatti questa tipologia di manutenzione ordinaria non sia particolarmente costosa può capitare che una dimenticanza porti il compressore a drammatiche rotture,

decretandone il fine vita e la necessità di sostituzione.

Preferisci sempre **compressori con motori a innesto meccanico diretto** (senza cinghie di trasmissione), eviterai in questo modo di doverti assicurare del giusto tiraggio della cinghia (o della sua sostituzione) evitando costi ed eventuali rotture dovute a un incauto utilizzo o alla mancanza di manutenzione.

Assicurati inoltre che il **design** del tuo nuovo compressore sia **studiato per ridurre le probabilità di danni** derivanti dal trasporto e dalla movimentazione.

In questo senso può essere utile considerare alcuni aspetti - come ad esempio la **copertura strutturale dei componenti elettrici ed elettromeccanici** - che ne assicura l'incolumità anche in caso di urti e cadute.

Compressori che presentano componentistica esposta (non protetta) sono soggetti a danneggiamento soprattutto se il lavoro viene svolto per la maggior parte in mobilità e in ambienti in cui vi sia la necessità di movimentazione di materiali e macchinari. Questo aspetto è ancora più importante nel caso in cui tu decida di affidarti a delle squadre di lavoro a chiamata, che utilizzeranno la tua attrezzatura e che, com'è noto, tendono a prestare meno attenzione mentre l'adoperano.

Un altro determinante aspetto da considerare per ridurre i costi operativi della tua attrezzatura è la **garanzia del prodotto**. Assicurati che il compressore che stai acquistando sia **coperto da una solida garanzia del produttore**, sia sui **componenti primari** (meccanica e motore elettrico) sia sulla **componentistica accessoria** (pressostato, regolatore di pressione, serbatoio e raccorderia varia).

In questo modo se il tuo compressore dovesse presentare un qualsiasi problema sarai coperto e sarai al riparo da ulteriori esborsi di denaro. **Più lungo è il periodo di durata della garanzia del tuo prodotto, più basso sarà il suo costo operativo.**



Spero che questa piccola guida ti sia stata utile per capire come scegliere i compressori più adatti alle tue esigenze e che ti consentano di svolgere il tuo lavoro al meglio.

GENTILIN sviluppa da anni i suoi prodotti tenendo conto della massima soddisfazione dei propri clienti. Questo è possibile solo passando attraverso la conoscenza dei problemi e delle difficoltà che i nostri clienti affrontano ogni giorno quando accendono i motori del loro business e della loro passione.

Le caratteristiche che rendono **unici i nostri prodotti** derivano da una filosofia semplice: chi utilizza un compressore GENTILIN deve potersi concentrare al meglio sul proprio lavoro, e dimenticarsi di tutti quegli spiacevoli inconvenienti che gravitano di solito intorno al mondo dell'aria compressa.

Per questo motivo i nostri prodotti sono **studiati** per garantire la **massima trasportabilità**, sono **leggeri e maneggevoli, adatti all'artigiano in movimento**. Lavora senza interruzioni **in qualsiasi ambiente** e situazione, anche i più estremi. Temperature elevate o sotto lo zero, polveri e particolato non rappresentano più un problema. **Nessuna manutenzione** è necessaria **fino a 3000 ore di lavoro**, limitando costi e tempi morti.

I compressori GENTILIN sono inoltre **dispositivi silenziosi** adatti a lavorare in ambienti dove è necessario contenere le emissioni acustiche.

Perché scegliere compressori Gentilin





Accendi il tuo nuovo compressore GENTILIN,
a tutto il resto ci abbiamo già pensato noi.





MODEL N°
PART. N°

3-YEAR WARRANTY

Oil FREE

Made in Italy

MADE IN ITALY

3hp 24v
CODE C330/24

COMPAG
Gentilin



WARRANTY

ITALY

24lt
0/24

IMPACT AIR
in



CONTATTACI

Gentilin Srl
Via delle Tezze 20/22
36070 Trissino (VI), Italy

ISO 9001:2015
CERTIFIED



info@gentilinair.com
www.gentilinair.com